

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: scuola secondaria di primo grado "A. Moro". Classe: III G
Docente: Barzaghi Vittoria Cristina. Disciplina: musica.

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina ha come finalità il favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione. Creare un'attenzione più consapevole al fatto sonoro-musicale, ed operare scelte personali di ascolto in base a un proprio gusto estetico libero indipendente; ampliare l'orizzonte culturale attraverso l'ascolto di un vasto repertorio di musiche che siano anche testimonianza di diversi popoli e momenti storico-sociali di cui il messaggio sonoro è parte integrante; sviluppare spazi propizi all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, strumenti di conoscenza e autodeterminazione creatività e partecipazione, senso di appartenenza e interazione tra culture diverse; promuovere la funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica inducendo alla presa di coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali. Comprendere ed usare linguaggi specifici, esprimersi con i mezzi vocali e strumentali, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali, rielaborare i materiali sonori e costruire la propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze e il percorso svolto.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 25 alunni, 14 maschi e 11 femmine è molto eterogenea, con varie problematiche ma ha trovato un equilibrio e una maturità che gli consente di lavorare apportando i propri contributi personali all'attività didattica. La classe non è unita ma divisa in vari gruppi che fra loro lavorano bene senza nessuna discriminazione. La maggior parte degli alunni rispetta le scadenze e i tempi assegnati nell'esecuzione dei compiti, porta il materiale richiesto, partecipa con interesse alle proposte scolastiche ed è consapevole delle proprie capacità ed interessi. Alcuni invece a casa non studiano proprio e sono molto altalenanti

nell'esecuzione dei compiti. Nella classe vi è apertura al dialogo, all'ascolto, all'interattività fra docente e studente. Vengono inoltre valorizzati gli interventi personali e le competenze di ciascuno tenendo conto delle singole attitudini. All'interno del gruppo sono presenti delle personalità in grado di coinvolgere alcuni compagni. All'interno sono presenti anche delle dinamiche complesse di relazioni tra pari, di disagi familiari, di salute e adolescenziali che portano ad atteggiamenti rinunciatari, di scarsa autostima. I livelli iniziali d'apprendimento sono i seguenti:

- 1 – alto n. 2 alunni;
- 2- medio-alto n. 7 alunni;
- 3- medio n.10 alunni;
- 4- medio-basso n.5 alunni;
- 5 – basso n.1 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- xAsse culturale dei linguaggi
- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico
- x Asse culturale storico sociale

COMPETENZE CHIAVE APPRENDIMENTO PERMANENTE - EU	PROFILO STUDENTE. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA - IT	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1 – Competenza alfabetica funzionale.	1. a -Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	<i>Asse culturale di linguaggi: -espressivo-culturale –sensoriale.</i> 1. a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	1. a -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base dei seguenti strumenti: flauto dolce soprano, tastiera, chitarra, percussioni, e/ o della voce .
2 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	1. b -Affronta problemi e situazioni di realtà con metodo logico-scientifico	1. b Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche	1.b- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (3° livello) senza

		esecutive/compositive.	preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Note e valori musicali • Alterazioni musicali • Tempi semplici e composti • Forme musicali semplici e complesse • Colori musicali e segni di espressione appropriati • Segni della partitura
3 - Competenze digitali	1.c Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	1.c Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.	1.c - imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	1.d Ricerca e organizza le informazioni - E' consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti	1.d	1.d
5 – Competenza in materia di cittadinanza.	1.e -Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. -Segue un corretto stile di vita. -Partecipa alla vita pubblica.	1.e - Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.	1.e -Inventa, scrive e legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche. - rielabora in modo personale una melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici.
7 – Competenza in materia di	1. f - Affronta con spirito di iniziativa	1.f - Accedere alle risorse	1.f - prende parte a esecuzioni di gruppo

<p>consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi.</p>	<p>musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>utilizzando lo strumento e/o la voce con precise finalità espressive (musica d'insieme) - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati</p>
	<p>2. a - Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche - Esprime creativamente le proprie idee, esperienze, emozioni.</p>	<p><i>Asse linguistico comunicativo</i> 2. a - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere.</p>	<p>2.a - - conosce il linguaggio musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (3° livello). Alterazioni e cromatismi. • Ritmica: valori musicali e tempi (3° livello). Figure ritmiche irregolari. • Strutture del linguaggio musicale (3° livello) • Tonalità e modo • Intervalli, Scale e Accordi <p>Terminologia specifica</p>
		<p>2.b - Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne e il significato.</p>	<p>2.b - conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. - conosce e confronta le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi. - riconosce, analizza e confronta utilizzando termini appropriati le fondamentali strutture (forme) del linguaggio</p>

			musicale e la loro valenza espressiva.
	3.a – Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicali.	<p><i>Asse culturale storico sociale: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <p>3.a -Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza.</p> <p>3. b _Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo.</p> <p>3. c - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p> <p>3. d -Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/ musicale e museale del territorio.</p> <p>3. e -Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	<p>3. a - conosce i paradigmi del percorso della musica dal 1600 al secondo dopoguerra</p> <p>- conosce funzioni e significati della musica nei contesti storici e in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali.</p> <p>- conosce usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea con particolare attenzione ai mass media.</p> <p>3. c - utilizza una terminologia specifica.</p> <p>3. d,e - conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Livelli di competenza.

Competenze da conseguire al termine del III anno.

1. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
2. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici
3. Sa sviluppare un atteggiamento basato sulla collaborazione attraverso la partecipazione all'attività musicale di gruppo.
4. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
5. Comprensione e valutazione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali
6. Applicazione delle conoscenze maturate e delle proprie esperienze musicali alle attività creative; integrazione con altri saperi e altre pratiche artistiche.

La MUSICA, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere

La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa:

la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi

1) Padronanza degli strumenti culturali

- Riconoscere e confrontare attraverso l'ascolto, generi e stili musicali diversi utilizzando con precisione il linguaggio specifico.
- Confrontare l'opera musicale con il contesto storico culturale in cui è stata prodotta.
- Riflettere sul valore estetico dell'opera musicale ascoltata.
- Utilizzare strumenti musicali e voci per produrre, analizzare e leggere brani musicali di epoche diverse.
- Rielaborare e/o produrre in modo originale semplici idee musicali utilizzando in modo appropriato strumenti e tecniche apprese.

2) Identità e autonomie

- Porsi in modo attivo e critico nei confronti dei nuovi apprendimenti.

- Essere autonomi nell'esecuzione dei compiti e nella realizzazione di progetti.

3) Orientamento.

- Valutare le proprie risorse di fronte a situazioni precise.

4) Cittadinanza e costituzione.

- Riconoscere il valore delle regole all'interno della classe.

- Gestire le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse.

Obiettivi apprendimento di conoscenza.

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.

2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.

3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.

4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali. Orienta lo sviluppo delle competenze in base alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi apprendimento di abilità.

- 1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- 2. Eseguire in modo espressivo, individualmente e nel gruppo, brani vocali, strumentali di diversi generi, stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- 3. Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- 4. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico/melodici. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Competenze europee	Competenze di cittadinanza	Competenze secondo le indicazioni nazionali
-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. -Competenza in materia di	-Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare.	-L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani

<p>consapevolezza ed espressione culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Competenza digitale - Competenza in materia di cittadinanza. -Competenza imprenditoriale. 		<p>strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali. -Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un confronto e per misurare le proprie capacità (musica d'insieme).
<ul style="list-style-type: none"> -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Competenza imprenditoriale. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare. -Progettare. -Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. -Collaborare e partecipare. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Risolvere problemi. -Individuare collegamenti ed informazioni. -Acquisire ed interpretare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. -Progetta una realizzazione sonora per una manifestazione vicina alla sua realtà imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. -Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Sa descrivere, analizzare e commentare esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con

		<p>proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa dare un significato alle esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali in relazione a contesti linguistici diversi. -Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico -Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesti musicali -In un processo di crescita personale, sa acquisire e assimilare le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi -Sa partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole -Sa pianificare e realizzare i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite -Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico
<ul style="list-style-type: none"> -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Risolvere problemi -Imparare ad imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. -L'alunno esplora, discrimina

		<p>ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>-Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>-Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale</p> <p>-Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o imita le emissioni vocali</p> <p>-Analizza le varie forme compositive.</p>
<p>- Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>-Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>-Collaborare e partecipare.</p>	<p>-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>

- **Contenuti, tematiche e conoscenze proposte**

I contenuti della disciplina si ripetono ciclicamente durante l'intero anno e seguendo i ritmi d'apprendimento del gruppo classe. I vari obiettivi sono svolti contemporaneamente: teoria e strumenti, il ritmo, la melodia, le forme musicali, le funzioni della musica, gli strumenti e la voce, la storia della musica. Il tutto è concatenato affinché lo studente prenda coscienza dell'importanza della musica quale forma di linguaggio e delle possibilità di esprimersi attraverso il coordinamento di mezzi diversi (gesti, voce, suoni..). In terza è inoltre fondamentale che l'alunno riconosca che la musica è espressione del carattere, della cultura e del modo di vivere delle società che l'ha prodotta e diffusa.

Capire la musica. La grammatica della musica (ear trainig, percussion, accordi, rivolti, intervalli).

Viaggio intorno alla storia della musica. Beethoven; il Romanticismo e i suoi principali esponenti (Chopin, Brahms, Wagner, Liszt, Ciaikovskij..); le scuole nazionali (Dvorak, Grieg, Smetana..); le nuove forme musicali (lied, improvviso, ballata, pezzo sinfonico..); il melodramma (Verdi, Bellini, Donizzetti); l'impressionismo e i suoi esponenti (Debussy, Ravel); l'espressionismo e i suoi

esponenti (Schonberg, Berg, Webern) ; il verismo e i suoi esponenti (Puccini, Mascagni, Bizet); le avanguardie musicali; la musica nelle due guerre e il periodo fascista; l'etnomusicologia. Incontriamo la musica. La musica popolare; la musica jazz; le origini della canzone e la sua evoluzione; la musica dagli anni '50 ad oggi; i video musicali; i videoclip.

Una vetrina sul mondo. I mass-media, i social network, youtube.

Far eseguire con la voce e gli strumenti. Esecuzione vocale, strumentale e ritmica di spartiti e partiture con flauti, tastiere, chitarre classiche, elettriche, batteria, percussioni; utilizzo di tutorial da youtube e programmi lim.

Ascoltare e comprendere la musica. Analisi dei brani proposti con elaborazione di schede d'ascolto.

Creare con la musica. Inventare canzoni, ritmi; proporre discussioni di tematiche inerenti alla musica; realizzare cartelloni, slogan sulla musica, registrazioni, presentazioni di power point; video clip e video musicali, scrittura con finale, notepad e musiscore, sequencer, musescore. App, Audacity, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' D'IMPARARE A IMPARARE.**

Se faccio imparo: Apprendere la musica significa migliorare anche l'apprendimento dei concetti propri del linguaggio e le sue specifiche competenze.

- **PROGETTARE:**

Studiare musica, sviluppa il ragionamento logico-matematico e struttura le mappe mentali. Già dalle prime lezioni, assimilando i concetti base della musica, la matematica e la logica diventano fondamentali per comprendere e interpretare il ritmo. Con la musica si impara anche a sviluppare il pensiero multiplo: le note vanno suonate con durata, cadenza, intensità, ritmo e intenzione indicate in partitura così come, ad esempio, seguendo il direttore. Inoltre, aumenta la memoria, rendendo più facile e veloce i processi di memorizzazione, e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione.

- **RISOLVERE PROBLEMI:**

Studiare musica significa usare metodo e disciplina per raggiungere obiettivi non semplici ma di grande gratificazione. Inoltre, ogni allievo sviluppa verso il proprio strumento un senso di responsabilità: gli strumenti musicali, infatti, richiedono una certa attenzione nel loro uso e nella manutenzione e toccherà all'allievo imparare a prendersi cura di essi ed

affrontare le varie difficoltà che ogni volta si presenteranno.

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

sviluppa il pensiero creativo attraverso la sperimentazione, canalizza l'esteriorizzazione dei sentimenti e sviluppa la sensibilità artistica ed estetica.

- **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

Per padroneggiare correttamente uno strumento musicale (o la propria voce, nel caso del canto) bisogna ascoltare ciò che si sta suonando, analizzandosi e correggendosi se necessario. Con il passare del tempo, l'abitudine di ascoltarsi va al di là del semplice strumento, trasformandosi in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- **COMUNICARE:**

Con l'aumentare del controllo sullo strumento, aumenterà anche la motivazione e, con essa, la spinta a perfezionarsi. Suonare in pubblico permette di affrontare le proprie paure e combattere l'ansia da prestazione. Inoltre, aiuta gli studenti a esprimere canali inespressi o emozioni negative in modo positivo.

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:**

Oltre ad ascoltare sé stessi, per poter suonare in gruppo è indispensabile imparare ad ascoltare gli altri. Attraverso l'affinamento di queste dinamiche, la musica promuove lo sviluppo dell'empatia e delle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri. Migliora la capacità di comunicazione interpersonale e attraverso le attività di gruppo promuove l'armonia sociale e la cooperazione verso un obiettivo comune.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**

Anche il brano più semplice richiede un coinvolgimento intellettuale, delle abilità motorie specifiche, un interessamento emotivo e un alto grado di percezione sensoriale. La

coordinazione delle mani e delle dita sulle corde, sulla tastiera, sui fori richiede notevoli abilità motorie e una forte potenzialità di immaginazione spaziale. La lettura del pentagramma richiede l'elaborazione veloce e simultanea di informazioni molto concentrate. La musica richiede un modello di pensiero astratto e complesso, oltre a un grande sviluppo della memoria e questo aiuta allo sviluppo della persona e alla costruzione del sé.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da settembre a dicembre	Capire la musica La grammatica della musica (ear trainig, percussion, accordi, rivolti, intervalli).	Computer, ipod, usb, lettore mp3, e cd, video, mixer, impianto audio, strumenti musicali, lim ,libro di testo. Microfono, pc, amplificatori, partiture, spartiti, tablature, fotocopie, libro di testo, internet, App, Smartphone, software (Audacity, Maestro, Finale), Quaderno di musica. Conversazioni e discussioni, problem solving, lezione frontale e dialogata, ricerche individuali, correzione collettiva dei compiti, lavoro individuale, prova pratica, cooperative	Vedi piano di lavoro C.d.c.: Il Risorgimento, nuove forme di espressione artistico-culturale. Cherofobia.

		learning, peer teaching.	
Da settembre a giugno	<p>Saper eseguire con la voce e gli strumenti.</p> <p>Far eseguire con la voce e gli strumenti. Esecuzione vocale, strumentale e ritmica di spartiti e partiture con flauti, tastiere, chitarre classiche, elettriche, batteria, percussioni; utilizzo di tutorial da youtube e programmi lim.</p>	Vedi sopra	
Da gennaio a giugno	<p>Viaggio intorno alla storia della musica</p> <p>Beethoven; il Romanticismo e i suoi principali esponenti (Chopin, Brahms, Wagner, Liszt, Ciaikovskij..); le scuole nazionali (Dvorak, Grieg, Smetana..); le nuove forme musicali (lied, improvviso, ballata, pezzo sinfonico..); il melodramma (Verdi, Bellini, Donizzetti); l'impressionismo e i suoi esponenti (Debussy, Ravel); l'espressionismo e i suoi esponenti (Schonberg, Berg, Webern) ; il verismo e i suoi esponenti (Puccini, Mascagni, Bizet); le avanguardie musicali; la musica nelle due guerre e il periodo fascista; l'etnomusicologia.</p> <p>Incontriamo la musica. La musica popolare; la musica jazz; le origini della canzone e la sua evoluzione; la musica dagli anni '50 ad oggi; i video musicali; i videoclip. Ascoltare e comprendere la musica. Analisi dei brani proposti con elaborazione</p>	Vedi sopra	

	di schede d'ascolto.		
Da febbraio a giugno	<p>Creare con la musica. Inventare canzoni, ritmi; proporre discussioni di tematiche inerenti alla musica; realizzare cartelloni, slogan sulla musica, registrazioni, presentazioni di power point; video clip e video musicali, scrittura con finale, notepade e musiscore, sequencer, musescore. App, Audacity, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.</p> <p>Una vetrina sul mondo I mass-media, i social network, youtube.</p>	Vedi sopra	

Ogni tematica proposta prevede diverse attività: analizzare, cercare, descrivere, dire, elencare, formulare, giustificare, inventare, mettere a punto, progettare, rappresentare, spiegare, trovare, valutare.

Laboratorio di produzione (esperienza di manipolazione dei suoni).

Laboratorio di fruizione (saper essere).

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Lavoro di tutoraggio, utilizzo di software specifici per la musica, tabelle di semplificazione e approfondimento, registrazioni. Riduzione quantitativa e del livello di difficoltà dei compiti a casa. Individuare lo stile d'apprendimento dello studente, l'apprendimento di gruppo ed esperienziale. Utilizzare il modello sensoriale (stile visivo, auditivo, verbale, non verbale, cinestetico) e multimodale. Interrogazioni programmate; esecuzione guidata di brani di estrema semplicità. Verifiche strutturate con tempi più lunghi. L'ascolto musicale ma soprattutto lo studio pratico possono modificare alcune funzioni cerebrali e migliorare la performance in diversi campi cognitivi. La musica è un'esperienza multisensoriale che influenza positivamente le capacità linguistiche.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività di progetto "Camerata strumentale" Il corso come momento formativo, teso allo sviluppo della spontaneità e delle caratteristiche personali di ognuno,

cercherà di far sperimentare le capacità percorrendo lo spazio sonoro con la voce e gli strumenti. Imparando a suonare s'imparerà a socializzare, a sentirsi in armonia con sé e con gli altri. Un ulteriore obiettivo è anche quello di suonare davanti ad un pubblico e in luoghi differenti dall'ambiente scolastico. Contribuire a far crescere la personalità dei ragazzi in modo armonico e capace di interagire con gli altri, comunicando attraverso una varietà di linguaggi, nello spirito del gruppo. Arricchire il loro sviluppo cognitivo acquisendo la capacità di comprendere e di produrre la lingua musicale.
 Accrescere la motivazione allo studio della musica.
 Educarli alla cultura del bello e prepararli a una dimensione di scambi allargati al territorio: collaborazione con il comune , con gli enti culturali presenti , concerti, concorsi, collaborazioni con altri gruppi.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione dell'alunno terrà conto: del livello di partenza, dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale, cognitivo, degli interventi effettuati, dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziate in campo vocale, ritmico, strumentale, informatico, creativo, storico.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze (sapere)

- 1 Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione
- 2 Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa
- 3 Conosce i principali segni della partitura.
- 4 E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente

nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

1 Conosce la diteggiatura e la tecnica di base dello strumento musicale utilizzato

2 Esegue sullo strumento le note in scala da DO.

3 Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Prova scritta/orale, ascolto e osservazione della partitura con contestualizzazione storica:

1- individua e classifica riconoscendo analogie e differenze, i messaggi musicali proposti sotto forma di partitura o di ascolto musicale.

2- usa una terminologia appropriata.

3- è capace di stabilire relazioni di carattere storico culturale in relazione al brano proposto sotto forma di partitura o di ascolto musicale.

Prova pratica strumentale/ritmica/vocale:

1- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista diastematico.

2- esegue con espressione i brani musicali in relazione al fraseggio, alla dinamica e

all'agogica.

3- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista ritmico.

4- usa correttamente lo strumento dal punto di vista dell'impostazione, della tecnica e della postura.

Prova pratica:

usa le tecnologie nello svolgimento delle prove proposte; si avvale dell'uso di App, basi, tutorial, programmi di registrazione e scrittura.

Voto 10: suona leggendo i brani, usando lo strumento musicale e rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche i supporti forniti dalle tecnologie.

Voto 9: suona leggendo i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a tenere il ritmo con gli strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e

storia della musica.

Voto 8: guidato suona leggendo i brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e storia della musica.

Voto 7: guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i

simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.

Voto 6: opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali. Riconosce la

Simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.

Voto 5: suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli argomenti di storia in maniera

essenziale.

Voto 4: non suona nessuno strumento, non riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione.

Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- x comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto 9 novembre 2019

Il docente

Barzagli Vittoria Cristin

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C. BATTISTI - COGLIATE	
PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2019/20	
INDIRIZZO SCOLASTICO	Scuola secondaria A. Moro CERIANO LAGHETTO
DOCENTE	Cioni Maristella
CLASSE	3°G
FINALITÀ	<p>L'attività motoria è l'occasione per vivere e sperimentare esperienze cognitive sociali affettive e culturali che concorrano allo sviluppo globale della persona, considerata l'importanza della corporeità nella formazione dell'identità personale e la necessità di un ordinato sviluppo psicomotorio in funzione del benessere e di un sano stile di vita. La scuola deve quindi porsi come luogo educativo ove maturare progressivamente capacità, apprendere una vasta gamma di abilità, sviluppare una buona immagine di sé e scoprire potenzialità e attitudini personali. L'educazione motoria dovrà aiutare a raggiungere un buon livello di autonomia, a sviluppare meta-capacità e a vivere relazioni significative improntate sul rispetto reciproco, sulla partecipazione e sulla collaborazione.</p> <p>Alla luce di tali considerazioni possiamo così sintetizzare le finalità dell'educazione motoria, fisica e sportiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imparare a conoscere, a fare, ad essere e a vivere insieme, migliorando l'area cognitiva, affettiva e motoria • acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie, sportive, espressive e relazionali che favoriscano la conoscenza e la coscienza di sé in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile. • migliorare la funzionalità neuromotoria e potenziare la funzionalità di organi e di apparati al fine di sviluppare controllo di sé e consapevolezza corporea • trasmettere una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare il proprio benessere, applicare principi etici e far emergere attitudini personali. • approfondire aspetti operativi e teorici di attività motorie e sportive che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) • maturare abilità socio- relazionali ed espressive tese a promuovere atteggiamenti e gesti dotati di intenzionalità comunicativa
PROFILO DELLA CLASSE	La classe, composta da 25 alunni – 11 femmine, 14 maschi, partecipa con interesse alle lezioni, tuttavia la fretteosità operativa non consente il raggiungimento di risultati adeguati alle reali capacità. Diversi alunni

	hanno potenzialità davvero buone, ma vengono spesso tradotte in scelte strategiche e motorie superficiali, finalizzate al puro divertimento e non all'apprendimento. Alcuni alunni, invece, presentano ancora difficoltà motorie sia a livello coordinativo che organizzativo, diversi mostrano necessità di rinforzo a causa di insicurezze; altri ancora dimostrano di non possedere consapevolezza e controllo della propria emotività, unitamente ad uno scarso riconoscimento del valore delle regole, sia a livello operativo che relazionale. I comportamenti, in particolare nel gruppo maschile, non sono, alle volte, funzionali alla sicurezza propria e altrui e diventano anche irrispettosi, sia nei confronti dei pari che dell'adulto. Il livello, in base ai primi dati registrati, è medio.				
FONTI RILEVAZIONI DATI	Colloqui con gli alunni, colloqui con le famiglie, test d'ingresso.				
LIVELLI DI PROFITTO	Livello alto (9/10)	Livello medio alto (8)	Livello medio (7)	Livello medio basso (6)	Livello basso (5)
	N° alunni 0 (zero)	N° alunni 5 (cinque)	N° alunni 9 (nove)	N° alunni 8 (otto)	N° alunni 3(tre)
PROVE D'INGRESSO	Test sulle capacità condizionali e coordinative Osservazione delle condotte sociomotorie nei giochi di gruppo				
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	Sviluppo psicomotorio Sviluppo sociomotorio Potenziamento fisiologico Sviluppo abilità strategiche Conoscenza corporeità come mezzo espressivo-comunicativo Sviluppo di socializzazione, autonomia, collaborazione e responsabilità Interiorizzazione dei principi etici e delle norme di convivenza Acquisizione di un'educazione igienico sanitaria				
UNITÀ DIDATTICA N° 1	IL CORPO E LA COMUNICAZIONE MOTORIA/ ESPRESSIVA				
COMPETENZA DISCIPLINARE	POSSEDERE UNA PADRONANZA CORPOREA/ESPRESSIVA				
assi culturali	<u>Asse dei linguaggi</u> Comprende l'importanza dei linguaggi verbali e non verbali e la loro interazione con i linguaggi verbali. Conosce ed usa il linguaggio specifico della materia. Comunica a livello espressivo/motorio, interpreta e decodifica segni e gesti, riflette sulle proprie azioni. Esercita le potenzialità relazionali ed espressive <u>Asse scientifico tecnologico:</u> rileva dati, li analizza, li interpreta e valuta risultati. Trasferisce abilità.				

Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, comunicare
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare abilità motorio/espressive specializzate
TRAGUARDI COMPETENZA	Padroneggiare schemi motori /espressivi complessi in contesti diversi
ABILITÀ	<p>Controllare schemi motori specializzati Esercitare il controllo motorio e spaziale Reagire agli stimoli percettivi Combinare e adattare le abilità motorie/tecniche al contesto e allo scopo Utilizzare la rappresentazione mentale del gesto Organizzare in forma ritmica la risposta Utilizzare tecniche appropriate ai diversi contesti Utilizzare di tattiche Trasferire le abilità in contesti variabili Saper utilizzare il linguaggio dei gesti e tecniche espressive per rappresentare idee, stati d'animo, situazioni. Utilizzare posture complesse in forma espressiva</p>
CONOSCENZA	<p>Dalle abilità di base al gesto tecnico I fondamentali di squadra I codici espressivi Le capacità coordinative speciali Le disprassie</p>
UNITÀ DIDATTICA N ° 2	POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO
COMPETENZA DISCIPLINARE	CONSAPEVOLEZZA CORPOREA
assi culturali	<p><u>Asse scientifico</u> Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica).</p>
competenze trasversali di cittadinanza	Individuare collegamenti, acquisire ed interpretare l'informazione

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Ottimizzare capacità motorie e coordinative
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper riconoscere lo stato di efficienza fisica
ABILITÀ	<p>Adattare l'impegno alla situazione richiesta</p> <p>Riconoscere le qualità fisiche che determinano l'efficacia dell'azione</p> <p>Assumere atteggiamenti posturali finalizzati all'efficacia del gesto</p> <p>Posizioni e movimenti del corpo</p> <p>Riconoscer posture funzionali al proprio benessere</p> <p>Controllare il corpo in situazioni variabili</p> <p>Gestire in autonomia un piano di lavoro per migliorare le proprie prestazioni</p>
CONOSCENZA	<p>Dallo schema corporeo all'immagine di sé</p> <p>La rappresentazione corticale: omuncolo sensorio ed omuncolo motorio</p> <p>Rapporto tra attività fisica e i cambiamenti del proprio corpo</p> <p>L'energia muscolare</p> <p>Benefici e controindicazioni dell'attività motoria</p> <p>Dismorfismi, paramorfismi</p>
UNITÀ DIDATTICA N° 3	IL GIOCO, O SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
COMPETENZA	INTELLIGENZA MOTORIA
assi culturali	<p><u>Asse matematico-scientifico</u></p> <p>Analizza, anticipa, progetta l'azione motoria. Prevede l'andamento e il risultato delle azioni motorie, valuta i rischi.</p> <p>Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica).</p>
competenze trasversali di cittadinanza	<p>Imparare ad imparare, progettare. Collaborare e partecipare, risolvere problemi.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare l'abilità strategica
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper trasferire abilità

<p>ABILITÀ</p>	<p>Dimostrare un buon feed-back percettivo Controllare il gesto e adattarlo alla situazione prevista Gestire in modo consapevole le proprie capacità Apportare contributi personali riguardo a principi, concetti procedure Avere consapevolezza del proprio ruolo Prevedere l'andamento della propria azione, degli altri, della propria in relazione agli altri Sfruttare le intenzioni dell'altro e anticipare l'azione Impostare una tattica di squadra Pianificare strategie Scegliere tra varie alternative Valutare risultati raggiunti e l'efficacia delle risposte Valuta rischi e imprevisti Utilizzare l'errore Trasferire tecniche e abilità Risolvere in forma creativa un problema motorio Riconoscere ed apprezzare il valore estetico di un gesto o un'esibizione motoria/espressiva</p>
<p>CONOSCENZA</p>	<p>Concetto di anticipazione motoria Concetto di timing Concetto di disponibilità variabile Concetto di tattica e di strategia Schemi di attacco e di difesa degli sport affrontati Regolamenti e regole del gioco/sport praticato Caratteristiche e discipline dell'atletica leggera Dalle olimpiadi ai giorni nostri Movimento e apprendimento</p>
<p>UNITÀ DIDATTICA N ° 4 SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	
<p>COMPETENZA</p> <p>assi culturali</p>	<p>INTELLIGENZA SOCIALE</p> <p><u>Asse storico-sociale</u></p> <p>Interagisce in gruppo, gestisce difficoltà e relazioni di aiuto. Valorizza le proprie e altrui capacità, individua inclinazioni ed</p>

Tempistica

Esercizi a corpo libero
Giochi di strategia
Acrosport: figure complesse
Tornei e gare

Visione di film e filmati
Lezioni di teoria

Durante il primo quadrimestre vengono verificati i prerequisiti ,affrontate lezioni di sviluppo delle abilità motorie specializzate, tecniche ed espressive e i giochi di strategia.

Nel secondo quadrimestre si affrontano i giochi sportivi, le prove di valutazione dei processi di apprendimento e sviluppo dei prerequisiti, si partecipa a competizioni sportive extrascolastiche, si organizzano tornei interni.

La tempistica non è rigida, ma suscettibile di modifica in relazione a necessità e bisogni, considerando che gli obiettivi di ed. fisica non agiscono separatamente, ma si intrecciano e sovrappongono.

METODOLOGIA

Il metodo fa riferimento alla pedagogia funzionale, centrata sullo sviluppo dell'identità personale, attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria corporeità come mezzo per comunicare e acquisire sia abilità motorie che modi di essere. Alla base del metodo c'è l'intento di arricchire di significato l'esperienza motoria per favorire una corretta cultura motoria sportiva e l'interiorizzazione di sani stili di vita. Ruolo dell'insegnante è creare situazioni problema che stimolino l'apprendimento intelligente, promuovendo l'acquisizione di abilità il più possibile trasferibili, in contesti sufficientemente complessi da permettere risposte diversificate, includendo anche momenti di autonomia e autovalutazione per lo sviluppo dell'atteggiamento critico e della responsabilità individuale delle scelte, nel valore del confronto e della competizione.

In questa tappa della crescita l'accento viene posto sulla fase progettuale dell'esperienza, utilizzando strategie di cooperative learning e problem solving, attraverso lezioni consistenti in operazioni di scomposizione e ricostruzione di modelli esecutivi via via più complessi al fine di favorire da un lato lo sviluppo delle abilità sociomotorie, assumendo comportamenti tesi alla valorizzazione di sé e degli altri nel rispetto del fair play, dall'altro processi di progettazione tattica che richiedono capacità di prevedere e anticipare l'azione motoria attraverso operazioni cognitive di analisi/sintesi il cui elemento chiave è costituito dalla libertà di scelta, dall'incertezza della decisione e quindi dalla conseguente possibilità di trasferire abilità migliorando la flessibilità degli apprendimenti. Stili utilizzati: induttivo, deduttivo o tecnico direttivo in relazione alle situazioni proposte e/o all'obiettivo da raggiungere. Verranno proposte esperienze individuali, a coppie e di gruppo (per livello- eterogeneo od omogeneo-, a squadre), variando con una certa frequenza sia l'abilità utilizzata che le situazioni di utilizzo e graduando le difficoltà. Per quanto riguarda l'educazione posturale si seguirà il metodo Feldenkrais, basato sulla consapevolezza del movimento. Le lezioni saranno di tipo frontale o proposte come scoperta guidata, con funzione di interiorizzazione del gesto e consapevolezza del proprio corpo e del proprio agire. Momenti di brainstorming e/o discussioni guidate favoriranno il confronto, l'analisi e la riflessione degli apprendimenti volti a concettualizzare le esperienze, ma anche a comunicare i propri vissuti.

Criteri di scelta: coerente agli obiettivi, di stimolo alla motivazione, utile a sviluppare abilità trasferibili e promuovere consapevolezza e plasticità, adeguata a sviluppare azioni ideative e creative.

Finalità: incoraggiare rapporti di collaborazione interpersonale, promuovere il valore etico dell'attività sportiva, valorizzare il gioco per favorire sviluppi cognitivi e relazionali, promuovere partecipazione attiva e motivazione, favorire processi di astrazione

Strumenti:

Metodo induttivo:
risoluzione dei problemi
scoperta guidata

	<p>libera scoperta.</p> <p>Deduttivo: prescrittivo –direttivo sintetico-analitico assegnazione di compiti</p> <p>Metodo Feldenkrais per la consapevolezza attraverso il movimento e l’educazione posturale</p> <p>Strategie Problem solving Cooperative learning Peer tutoring tra pari Role playing</p> <p>Brainstorming , circle time. Lezioni dialogate.</p>
MEZZI DIDATTICI	<p>Giochi, attività sportive, attrezzi ed attrezzature presenti in palestra, utilizzo dell’ambiente naturale, sussidi audiovisivi: film e filmati. Libri di testo, immagini.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICHE E SCANSIONI TEMPORALI	<p>Diagnostiche, formative, sommative. Prove pratiche strutturate su abilità specifiche (in itinere). Test motori per valutare prerequisiti e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (test d’ingresso e in itinere). Prova scritta, di tipo sommativo, annuale, sulle conoscenze apprese(obiettivi e caratteristiche delle attività svolte). Domande orali, di tipo formativo, in itinere, per verificare capacità di analisi, sintesi ed intuizione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Misurazione delle prestazioni visibili (valore oggettivo): test motori specifici per rilevare la prestazione richiesta giudicata secondo criteri standard.</p>

	<p>Osservazione sistematica dei comportamenti motori e sociomotori (valore metacognitivo) rilevata attraverso griglie con descrittori in dettaglio di azioni e comportamenti significativi riguardanti la qualità dell'esecuzione, le capacità strategie e il trasferimento dei comportamenti sociali, valutati secondo il grado di accettabilità e/o padronanza.</p> <p>La valutazione terrà conto dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>Rinforzo dei prerequisiti (abilità di base, capacità): variazione e adattamento del contenuto, isolamento dell'aspetto specifico, lavoro su bisogni e potenzialità, esercitazioni mirate, semplificazione/esagerazione dei parametri da raggiungere.</p> <p>Uso di facilitatori, (modelli da imitare, assistenza)</p> <p>Strategie cooperative, tutoraggio tra pari, brainstorming</p> <p>Feed back aggiuntivi</p> <p>Ripetizioni di prestazioni in contesti variati, con "compiti" mirati anche a casa</p> <p>Ruolo osservatore con assegnazione di aspetti precisi da osservare. (presa di coscienza dell'errore, presa di coscienza dei possibili miglioramenti. Autovalutazione)</p>
MODALITÀ DI POTENZIAMENTO	<p>Variazione del contenuto rispetto all'abilità, livelli di difficoltà crescenti, lavoro per gruppi omogenei/eterogenei, ruolo osservatore-giudice, approfondimenti personali, valorizzazione delle attitudini e specificità partecipazione a gare, tornei.</p>
MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO FORMATIVO	<p>Discussione in classe sulle problematiche emerse, impegni e doveri, dialogo interpersonale, colloquio con le famiglie, utilizzo di sussidi e/o di figure esperte</p>



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "Aldo Moro" Ceriano Laghetto

Classe: 3G

Docente: prof.ssa Francesca Rossi

Disciplina: Tecnologia

1. FINALITÀ

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe **3G** si presenta difficilmente incline all'ascolto. La partecipazione all'attività didattica è altalenante, gli interventi sporadici, l'interesse selettivo. Un gruppo di alunni mostra costantemente atteggiamenti immaturi, faticando spesso sia nell'ascolto che nella concentrazione. L'impegno di questa componente della classe è saltuario e spesso sfocia in esercitazioni eseguite con superficialità. Sono pochi gli alunni che si mostrano interessati costantemente all'attività didattica proposta e si sforzano di partecipare con atteggiamento propositivo.

La condotta generale della classe, che appare poco attiva e spesso dispersiva, si concretizza in una conoscenza abbastanza sommaria e superficiale degli argomenti fino ad oggi trattati.

Frequentemente si rendono necessari interventi educativi legati all'aspetto della socializzazione che risulta, soprattutto nella componente maschile della classe, spesso problematica e accompagnata da dinamiche relazionali tra i pari non sempre corrette ed educate.

Lo svolgimento della programmazione procede, comunque, senza rallentamenti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Conoscere e descrivere i concetti fisici di energia e lavoro
- Distinguere e conoscere le fonti e le forme di energia
- Saper schematizzare le principali centrali
- Conoscere e schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Saper schematizzare le principali centrali elettriche
- Avere consapevolezza degli aspetti ambientali legati allo sfruttamento delle varie fonti di energia

- Conoscenza e comprensione delle assonometrie
- Capacità di adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscenza e applicazione dei principi essenziali della grafica

ESSERE CAPACE DI:

- Definire i concetti di lavoro e di energia
- Classificare le fonti di energia
- Descrivere la funzione delle macchine principali delle diverse centrali elettriche
- Schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Descrivere le diverse forme d'impatto ambientale delle centrali elettriche
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto

- Applicare le regole delle assonometrie
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Applicare i principi della grafica nella progettazione di campi geometrici strutturati

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (RIPRESE DA "ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO")

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali Strumenti e tecniche di misurazione • Sequenza delle operazioni da effettuare. <p>1.b Fondamentali Meccanismi di catalogazione</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>
<p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>2.a Interpretare un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia</p> <p>2.b Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito</p>	<p>2.a Strutture e modalità di produzione e trasformazione dell'energia elettrica</p> <p>2.b Problematiche inerenti le energie esauribili e rinnovabili</p>

	quotidiano.	
3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate	<p>3.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>3.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>3.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>3.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>3.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>3.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>3.c Architettura del Computer</p> <p>3.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura di Internet

5. CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE
COSTRUZIONE DI FIGURE GEOMETRICHE PIANE, ANCHE CURVE, DATO IL LATO E DATA LA CIRCONFERENZA	Ripresa delle conoscenze relative ai sistemi di rappresentazione grafica applicando le principali regole del disegno tecnico	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
SVILUPPO DEI PRINCIPALI SOLIDI E LORO RAPPRESENTAZIONE NELLO SPAZIO IN PROIEZIONE ORTOGONALE E ASSONOMETRIA	Sistemi di rappresentazione grafica nelle diverse assonometria (cavaliera, isometrica e monometrica)	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
SEZIONI, QUOTATURE E RILIEVI DI OGGETTI E SPAZI DELL'ABITARE	Sezioni di solidi e rilievi metrici di oggetti e spazi costruiti comprendendo, utilizzando e sapendo leggere i linguaggi tecnici della rappresentazione	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI DATI	Rappresentare e leggere grafici statistici	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a 1.b CONOSCENZA 1.a 1.b
FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI E NON RINNOVABILI	Le diverse fonti di energia ; analisi dei problemi di inquinamento ambientale legati al loro sfruttamento	COMPETENZA 1 2 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d 2.a 2.b CONOSCENZA 1.c 1.d 2.a 2.b
RISORSE ENERGETICHE	Tecnologie per lo sfruttamento delle risorse energetiche	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
ENERGIA IDROELETTRICA, GEOTERMICA, SOLARE, EOLICA, DELLE BIOMASSE, NUCLEARE	Funzionamento delle centrali elettriche	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
ELETTRICITA': CONDUTTORI E ISOLANTI, GRANDEZZE ELETTRICHE, CENTRALI ELETTRICHE	Natura dei fenomeni elettrici; differenza tra materiali conduttori e isolanti; concetti di tensione e corrente elettrica	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
CIRCUITO ELETTRICO IN SERIE E IN PARALLELO	Componenti di un circuito elementare loro funzione; realizzazione di un circuito in serie e di un circuito in parallelo	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
IMPIANTO ELETTRICO DOMESTICO E RISPARMIO ENERGETICO	I principali pericoli della corrente elettrica; saperli individuare e prevenire; usare in sicurezza ed economicità l'elettricità in casa	COMPETENZA 1 2 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d 2.a 2.b CONOSCENZA 1.c 1.d 2.a 2.b
INFORMATICA	Breve storia di Internet, della sua progettazione ed evoluzione; I principali concetti informatici da saper dominare in rete; Come ricercare informazioni e come comunicare con altri utenti; Come utilizzare Internet per la ricerca di dati e documenti nella	COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.a 3.b 3.c 3.d CONOSCENZA 3.a 3.b 3.c 3.d

	<p>rete;</p> <p>Internet: opportunità e rischi;</p> <p>Comunicazione per mezzo della posta elettronica e comunicazione attraverso i social;</p> <p>Cyber bullismo e utilizzo consapevole della rete e dei mezzi informatici</p>	
--	---	--

● **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; ● Attività guidate a crescente livello di difficoltà; ● Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; ● Unità didattiche semplificate; ● Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari ● Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate ● Sviluppo della motricità fine per "imparare facendo" 	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> Per l'approfondimento, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento dei contenuti; ● Sviluppo del senso critico e della creatività; ● Affidamento di incarichi particolari; ● Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi; ● Esercitazioni di consolidamento; ● lettura di testi extrascolastici; ● Prove pratiche sui materiali attraverso la realizzazione di modelli plastici
--	--

<p>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</p>	<p>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</p>
---	---

• METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere una metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale / lezione dialogata / lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *realizzazione di modelli plastici individuali e/o di gruppo*, per sviluppare le abilità di motricità fine e imparare a collaborare in un progetto comune;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'auto misurazione del proprio grado di preparazione.

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo;
- raccoglitore ad anelli;
- matite, pastelli, forbici, colla;
- squadrette 45° e 30°-60°;
- compasso;
- fogli da disegno;
- computer;
- calcolatrice;
- lavagna multimediale;
- C. D.;
- chiavette USB.
- specifici programmi informatici

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domande informali durante la lezione; - controllo del lavoro domestico; - esercizi scritti o grafici. 	<p>Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ; - prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati; - prove pratiche.

- Valutazione **trasparente e condivisa**, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come **sistematica verifica** dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa/orientativa**);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (**valutazione sommativa /comparativa**).

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

IC Statale "C. Battisti" , Scuola media di Ceriano Laghetto

ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE 3 SEZIONE G

DISCIPLINA Lingua Francese

DOCENTE Carrubba Onofrio Fabrizio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 2

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue. Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, composta da 25 alunni (11 femmine e 14 maschi) conferma la sua caratteristica vivacità. Una buona parte degli alunni si mostra interessata alle proposte didattiche, ma non partecipa attivamente alle lezioni, altri intervengono, ma con modalità non sempre corrette: interventi e commenti inutili e non sempre pertinenti e bassa soglia dell'attenzione. Accanto ad un piccolo gruppo di ragazzi con buone capacità, adeguata motivazione nei confronti dello studio e corrette relazioni interpersonali permangono alcuni studenti poco motivati allo studio e con un alterno interesse e coinvolgimento nelle attività scolastiche e con un'esecuzione saltuaria o poco puntuale del lavoro assegnato per casa, attenzione discontinua in classe e scarsa autonomia e responsabilità nello studio a casa,

atteggiamento che causa, di conseguenza, un rendimento non sempre sufficiente.
In generale, la classe tiene un comportamento molto vivace ma generalmente corretto; la maggior parte dei ragazzi si pone nei confronti dell'insegnante con un atteggiamento di rispetto e fiducia e tra compagni il clima è quasi sempre amichevole e sereno. L'atmosfera in cui si lavora necessita di essere estremamente strutturato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio d'informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>
---	--

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>1. Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>2. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>3. Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</p> <p>4. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>5. Conoscere alcuni aspetti sulla Cultura e civiltà della Francia</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio . <p>Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	<p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	
--	--	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Unità didattica 12

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le professioni • I mezzi di trasporto <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di progetti futuri • Parlare delle proprie capacità <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il futuro semplice • Il futuro semplice dei verbi irregolari • Gli aggettivi <i>beau, nouveau, vieux</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo dei verbi <i>pouvoir</i> e <i>vouloir</i> <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il suono « ll » mouillé 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni relative alle professioni • Comprendere conversazioni relative ai progetti futuri e alle proprie capacità <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi relativi a progetti futuri e alla descrizione delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di progetti futuri per quel che riguarda la professione • Parlare delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare frasi a proposito dei mezzi di trasporto • Redigere dialoghi a proposito delle proprie capacità
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere quali sono i mezzi di trasporto pubblici in Francia • Stabilire un confronto con i mezzi di trasporto pubblici del proprio paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole relative all'educazione stradale 	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<u>VERIFICA</u> Test unite 12 (fila A e fila B) Test culture 12 DSA – Test unité 12 Test sommatif unités 11 et 12 DSA – Test sommatif unités 11 et 12	<u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u> Rattrapage 12 DSA – Rattrapage 12

Unità didattica 13

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<u>LESSICO</u> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo • Le malattie e le condizioni fisiche <u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <u>GRAMMATICA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il condizionale presente dei verbi regolari • Il condizionale presente dei verbi irregolari • I pronomi COD • <i>Si e oui</i> <u>VERBI</u> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il faut</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>devoir</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>sortir</i> 	<u>COMPRESIONE ORALE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni riferite alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche • Comprendere consigli e ordini <u>COMPRESIONE SCRITTA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi scritti riferiti alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche <u>PRODUZIONE ORALE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di malattie • Descrivere sensazioni fisiche • Dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <u>PRODUZIONE SCRITTA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere immagini riferite alle condizioni di salute e alle sensazioni fisiche • Descrivere sensazioni fisiche • Formulare consigli
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<u>CULTURE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere famose invenzioni ideate da francesi • Conoscere le caratteristiche del Panthéon • Stabilire confronti con personalità rappresentative del proprio paese <u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di rendere lo sport accessibile anche alle persone in situazione di handicap • Riconoscere gli effetti positivi dello sport sulle persone in situazione di handicap • Conoscere associazioni e manifestazioni sportive rivolte alle persone in situazione di handicap • Fare una ricerca per capire se la propria città è accessibile alle persone in situazione di handicap e, in caso contrario, ipotizzare delle soluzioni 	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<u>VERIFICA</u> Test unite 13 (fila A e fila B) Test culture 13 DSA – Test unité 13	<u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u> Rattrapage 13 DSA – Rattrapage 13

Unità didattica 14

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<u>LESSICO</u> <ul style="list-style-type: none"> • Gli oggetti • Gli stati d’animo <u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un oggetto • Esprimere la sorpresa e la collera <u>GRAMMATICA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il comparativo di qualità • L'imperfetto • I pronomi <i>y</i> e <i>en</i> p. <u>VERBI</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>savoir</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>dire</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>croire</i> 	<u>COMPRESIONE ORALE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare oggetti in base alla loro descrizione • Comprendere conversazioni relative allo stato d’animo • Identificare espressioni relative alla sorpresa e alla collera <u>COMPRESIONE SCRITTA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere descrizioni di oggetti • Comprendere dialoghi scritti relativi alla descrizione di stati d’animo • Riconoscere espressioni relative alla sorpresa e alla collera • Riordinare dialoghi con battute in disordine <u>PRODUZIONE ORALE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un oggetto • Parlare di stati d’animo • Utilizzare espressioni di sorpresa e di collera <u>PRODUZIONE SCRITTA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere descrizioni di oggetti • Descrivere stati d’animo • Completare dialoghi
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<u>CULTURE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Diventare consapevoli dei problemi comuni agli adolescenti • Comprendere l’importanza di attività legate alla salute proposte in ambito scolastico in Francia • Stabilire confronti con attività analoghe nel proprio paese <u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Diventare consapevoli delle diverse forme d’amore • Capire l’importanza di proteggere l’ambiente • Identificare le principali cause dell’inquinamento 	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<u>VERIFICA</u> Test unite 14 (fila A e fila B) Test culture 14 DSA – Test unité 14	<u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u> Rattrapage 14 DSA – Rattrapage 14

Unità didattica 15

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<u>LESSICO</u> <ul style="list-style-type: none"> • Le nuove tecnologie • I media <u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare al telefono <u>GRAMMATICA</u> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi personali COI • I pronomi relativi <i>qui</i> e <i>que</i> • Il <i>futur proche</i> <u>VERBI</u> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>connaître</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>écrire</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>lire</i> 	<u>COMPRESIONE ORALE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie • Comprendere il lessico specifico relativo ai media • Interagire al telefono <u>COMPRESIONE SCRITTA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie e ai media • Comprendere dialoghi scritti su tecnologie e media • Comprendere conversazioni telefoniche <u>PRODUZIONE ORALE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare correttamente il lessico relativo a nuove tecnologie e media • Saper parlare al telefono <u>PRODUZIONE SCRITTA</u> Completare frasi utilizzando gli elementi forniti Scrivere conversazioni telefoniche
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<u>CULTURE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'uso dei media da parte dei giovani adolescenti francesi • Identificare i media più usati • Stabilire confronti con il proprio paese <u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare i pericoli legati al cyberbullismo • Comprendere l'importanza della prevenzione del cyberbullismo • Comprendere le ragioni alla base del cyberbullismo e identificarne le possibili conseguenze 	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<u>VERIFICA</u> Test unite 15 (fila A e fila B) Test culture 15 DSA – Test unité 15 Test sommatif unités 13-14-15 DSA – Test sommatif unités 13-14-15	<u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u> Rattrapage 15 DSA – Rattrapage 15

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

Partecipazione a lezioni Role-play Ascolto Traduzioni Compiti a casa Test e verifiche Compréhensions et exercices Attività di scrittura Esposizione di argomenti studiati

Preparazione agli esami di Stato

Oltre ai contenuti sopra esposti, nel corso dell'anno, ci si dedicherà al ripasso delle principali strutture e funzioni studiate negli anni precedenti e alla preparazione delle prove d'esame.

Per la prova scritta:

- approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto;
- esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti; elaborazione di una e-mail/lettera personale, completamento di un testo con parole, elaborazione di un dialogo su traccia, trasformazione di un testo, questionario, riordino di un testo.

-uso del dizionario bilingue Esercitazioni in classe e a casa

Per il colloquio:

- studio di testi di argomenti vari riguardanti la cultura e la civiltà dei paesi francofoni e di testi di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi stessi;
 - indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua francese.
- Esercitazioni in classe e a casa.

MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "L'orientation", "la Shoa" e il "Romanticismo" attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

• METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è quello **comunicativo** e orientato all'**azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei **compiti**. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le **conoscenze** (saperi) che le **competenze** (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia.

Le soluzioni organizzative impiegate saranno: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, metodo deduttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, problem solving, brainstorming, scoperta guidata, attività a coppia, attività di gruppo, conversazioni, utilizzo della LIM.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- a) Testi adottati: « Viens avec nous » vol. 2 « Livre de l'élève » + Cahier d'activités, « Viens ENCORE avec nous » vol. 3 + cahier d'activités + Esame di Stato + Cartes mentales
-
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Livre du professeur + Livre des tests, materiale off line e-Book su DVD, materiale on line e-Book, Langue Plus, InClasse, eventuali fotocopie fornite dall'insegnante.
-
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Utilizzo della LIM per l'utilizzo del materiale digitale e online (internet)
-
- Altro:
- Libro/i di testo : *Titolo Viens avec nous!* Vol.2
Autore_Parodi_Vallacco_Garnaud_Sauligny
- Libro/i di testo : *Titolo Viens ENCORE avec nous!* Vol.3
Autore_Parodi_Vallacco_Garnaud_Sauligny
- *Casa Editrice_DeA scuola Cideb*
- Laboratori : _____; Palestra coperta; Palestra scoperta; Computer
- LIM Lavagna luminosa; Audioregistratore; Diaproiettore; Videocamera;
- Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Testi di consultazione; fotocopie; _____
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) disponibile sul web e raccolto sul blog dell'insegnante www.oufty.jimdo.com

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata	

<p>per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>-Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>-Interrogazioni orali: 1-2</p>

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO: ALDO MORO Ceriano Laghetto

ANNO SCOLASTICO: 2019-20

CLASSE: 3G

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa LURAGHI CRISTINA

QUADRO ORARIO: (n. ore settimanali nella classe) **3**

FINALITA'

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale: Saranno inoltre tenute in considerazione la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per raggiungere una competenza comunicativa.
- Sviluppare con la lingua madre e la seconda lingua comunitaria una competenza plurilingue
- Acquisire la consapevolezza dei molteplici mezzi che ogni lingua offre per pensare e comunicare
- Sviluppare atteggiamenti di interesse, tolleranza e di rispetto verso aspetti culturali diversi dai propri
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue in ambito internazionale
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri e che siano anche strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi
- Sviluppare la capacità di confrontare lingua inglese e lingua italiana cogliendo somiglianze e differenze

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 25 alunni : 14 maschi e 11 femmine. Il gruppo classe ha un alunno in meno rispetto allo scorso anno.

Come nei due anni precedenti la maggior parte della classe ha un comportamento corretto e rispetta le regole, gli alunni sono generalmente attenti .Un gruppo di cinque/sei alunni tuttavia, pur non disturbando la lezione, si distrae facilmente specie durante le spiegazioni e le correzioni dei compiti e non sempre porta a termine il lavoro in classe.

I compiti sono svolti costantemente dalla maggior parte della classe, pochi alunni non svolgono i compiti in modo costante o non portano i compiti o il materiale necessario, accampando svariate scuse.

In genere gli alunni instaurano rapporti positivi con l' insegnante e abbastanza corretti con i pari, sono abbastanza collaborativi, più di metà classe partecipa attivamente alle lezioni ed accoglie con un certo entusiasmo le varie proposte didattiche.

Dalle prime osservazioni e verifiche di ottobre si evidenziano al momento le seguenti fasce di livello :

alta (9-10):1
medio-alta (8):3
media (7): 11
medio-bassa(6); 5
bassa(5): 5

Da ciò si evince che nonostante sia stato fatto un lungo ripasso di alcune settimane sugli argomenti dell'anno precedente alcuni alunni hanno preso alla leggera il ripasso e svolto una verifica ben al di sotto delle loro reali possibilità.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test d'ingresso e attività svolte durante il ripasso.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

-Saper individuare le informazioni principali su argomenti noti o poco noti che riguardano la propria sfera di interessi purché il discorso sia articolato in modo chiaro.

-Saper comprendere un semplice brano scritto individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

-Saper interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana con uno o più interlocutori, in modo semplice anche se con errori formali

-Saper scrivere messaggi, descrizioni, semplici lettere e dialoghi, motivando opinioni e scelte con un lessico appropriato anche se con errori formali.

-Saper relazionare sulle caratteristiche fondamentali della civiltà anglo-americana e saper operare confronti con la propria

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal <i>Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue</i>, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.</p> <p>Gli alunni, tenuto conto dei contenuti sotto indicati, mirano ad apprendere le seguenti abilità:</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio.. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p>
---	---

	<p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ: Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale • Uso del dizionario bilingue • Regole grammaticali fondamentali • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune

	<p>semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	---	---

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

Guidare gli alunni a utilizzare strategie utili a migliorare il proprio apprendimento e i compiti (es. strategie utili alla memorizzazione, miglioramento della motivazione...)

Stimolare ad utilizzare schemi e procedure efficaci in situazioni già conosciute e affrontate e quindi a imparare a verificare i risultati.

Stimolare l'alunno alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che gli si presentano.

Suggerire un metodo di studio e favorire il confronto con gli insegnamenti appresi in altri ambiti.

Aiutare l'alunno a selezionare informazioni da fonti diverse in modo funzionale allo scopo.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

Definire regole per favorire il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente; aiutare a gestire le emozioni.

Sollecitare il lavoro di gruppo e il confronto tra diversi punti di vista, gestendo la conflittualità.

Favorire il confronto tra pari e con l'insegnante.

Aiutare l'alunno a dare il proprio contributo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

Aiutare l'alunno a prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire ed a portare a termine gli impegni presi lavorando in modo autonomo ed efficace.

Insegnare il rispetto dell'ambiente.

CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

Qui di seguono vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico:

RIPASSO delle principali strutture studiate nei due anni precedenti (anche in preparazione alla verifica di ingresso): *Present simple* e *present continuous*; *Past simple* del verbo essere, verbi regolari e irregolari;; comparativi e superlativi; alcune preposizioni di tempo e di luogo; il verbo modale *CAN*.

FUNZIONI: esprimere obblighi e proibizioni.

STRUTTURE: *must/mustn' t*

FUNZIONI: esprimere necessità e mancanza di necessità. Essere in accordo o in disaccordo con qualcuno

STRUTTURE: *Have to/ Don't have to*. Confronto tra *mustn't/don't have to*.

LESSICO: i lavori domestici.

FUNZIONI: parlare di programmi futuri, chiedere informazioni in un ufficio turistico

STRUTTURE: *Present continuous con valore di futuro*

LESSICO: vacanze

FUNZIONI: parlare di stati d'animo

STRUTTURE: Pronomi possessivi, avverbi di modo. Uso di *whose*

LESSICO: stati d'animo

FUNZIONI: esprimere intenzioni future. Invitare qualcuno, accettare un invito o rifiutarlo

STRUTTURE: Futuro con *BE GOING TO* (tutte le forme).

LESSICO: avvenimenti importanti.

FUNZIONI: fare previsioni future. Prendere decisioni e fare offerte.

STRUTTURE: Futuro con *Will* (tutte le forme). *MIGHT /MAY*

LESSICO: strumentazioni tecnologiche.

FUNZIONI: porre domande riguardo a esperienze e raccontare esperienze passate.

STRUTTURE: *Present perfect* (tutte le forme). *Past participle* dei verbi regolari e irregolari. Confronto tra *Present perfect* e *Past simple*

LESSICO: crimini e comportamenti scorretti.

FUNZIONI: parlare e rispondere al telefono..

STRUTTURE: *Present perfect* con *just, already, yet, for, since*.

LESSICO: professioni.

FUNZIONI: parlare di un'azione in corso di svolgimento al passato. Chiedere conferme

STRUTTURE: *Past continuous* (tutte le forme). Uso del *Past continuous* e del *Past simple*..

LESSICO: programmi televisivi.

FUNZIONI: chiedere e dare consigli, esporre problemi e trovare soluzioni.

STRUTTURE: *Should* (tutte le forme). *Could/couldn't*.

FUNZIONI: esprimere ipotesi probabili e poco probabili.

STRUTTURE: Il periodo ipotetico di primo e secondo tipo (*First conditional e Second conditional*).

LESSICO: ambiente

Durante l'anno si svolgeranno le seguenti attività, correlate ai contenuti appena indicati e preparatorie anche all'esame finale:

Lettura e comprensione di testi scritti di varia natura con risposta a domande e con eventuale utilizzo del dizionario.

Stesura di qualche e-mail informale su argomenti familiari (routine quotidiana, eventi passati, progetti futuri).

Lettura e studio di argomenti di civiltà riguardanti la cultura dei paesi anglosassoni con particolare riferimento agli Stati Uniti, Canada, Australia e Nuova Zelanda. Esposizione in classe degli argomenti studiati o preparati dagli alunni nei lavori di gruppo.

Verranno inoltre affrontate alcune tematiche in lingua inglese (diritti umani, diritti delle donne, shoah) attraverso letture e visione di film in lingua originale.

MODULI INTERIDISCIPLINARI

Nell'ambito dei progetti interdisciplinari attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema. Ad esempio con l'insegnante di italiano si porterà avanti il tema dei diritti delle donne a partire dalle suffragette.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Partecipazione a lezioni
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si

lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli.

Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa.

L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale.

I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente.

Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma viene utilizzato anche il lavoro a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

SUSSIDI DIDATTICI

- Testi adottati: GO LIVE. Vol 2 e 3 più fascicolo Exam trainer **Autore** *Clare Maxwell e Elisabeth Sharman* **Casa Editrice OXFORD**
- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente
- Eventuali presentazioni Powerpoint

- Video
- LIM
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie
- Realia

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando le modalità di esercizi.

Il recupero viene svolto in itinere durante l'orario curricolare con lavori in piccoli gruppi o tutoring fra compagni.

Eventuali alunni DVA seguiranno lo stesso programma del resto della classe semplificato nei contenuti e nei concetti.

APPROFONDIMENTO

Per gli alunni con abilità sicure si prevedono approfondimenti attraverso interazioni orali, produzioni scritte e letture di particolare interesse per i ragazzi stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro)

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% voto 6

63%-64% voto 6,25

65-67% voto 6,5

68%-69% voto 6,75

70% voto 7

Il voto viene prima riportato sul diario e successivamente sul registro digitale.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione sull'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso registro elettronico, diario e colloqui individuali.

Ceriano Laghetto, 23 novembre 2019

Prof.ssa Luraghi Cristina



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria 1° grado - Ceriano

Classe: 3G

Docente: Alessia Cavallini

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sensibilità e cultura religiosa, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC proporre un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati: la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, sono intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 21.

La lezione si svolge in un clima abbastanza sereno anche se talvolta qualche alunno deve essere richiamato ad un atteggiamento più corretto o ad una maggiore attenzione.

La maggior parte della classe partecipa attivamente alle lezioni con interventi personali; solo una minoranza segue passivamente o si mostra poco interessata agli argomenti trattati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
- Competenza in materia di cittadinanza

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignità dell'essere umano.
- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.
- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti unità tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà.
- La proposta di vita della fede cristiana.
- Le scelte etiche dei cristiani riguardo alla vita.
- Le religioni e il dialogo interreligioso.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	- Adolescenza e progetto di vita - Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà	Vedi sotto	//
II quadrimestre	- La proposta di vita della fede cristiana - Le scelte etiche dei cristiani - Le religioni e il dialogo interreligioso		//

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali.

La valutazione, espressa tramite un giudizio, terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe/consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Ceriano, 30 novembre 2019

Il docente
Alessia Cavallini



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Aldo Moro Classe: 3G

Docente: Marianna Colella Disciplina: scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Le finalità del piano di lavoro tengono conto

- **come da Curricolo Verticale D'Istituto** <https://www.iccogliate.edu.it/pagina/103/curricolo-verticale-di-istituto>

- **delle nuove competenze chiave europee**

"Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo" (22 maggio 2018 _ Consiglio europeo)

1) competenza alfabetica funzionale

2) competenza multilinguistica

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4) competenza digitale

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6) competenza in materia di cittadinanza

7) competenza imprenditoriale

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- **traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale dei linguaggi
- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico
- x Asse culturale storico sociale

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA, TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da indicazioni Nazionali

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
--------------------------	--------------------------------

Fisica e chimica

– Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore- lampadina.

– Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.

– Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

– Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione

- Il sistema nervoso: struttura e funzioni dei neuroni. Sinapsi e neurotrasmettitori. Sistema nervoso centrale, il cervello, il cervelletto, il midollo allungato e il midollo spinale. Sistema nervoso periferico volontario e autonomo.

- Sistema endocrino, le sue ghiandole e l'azione degli ormoni. Legame tra il sistema nervoso e quello endocrino.

- Le droghe: dipendenza e assuefazione, diversi tipi di droghe.

- La riproduzione: i gameti, la mitosi e la meiosi, la fecondazione. Apparati riproduttori maschile e femminile, ciclo ovarico e mestruale, caratteri sessuali secondari, la gravidanza, dall'embrione al feto, il parto. Metodi anticoncezionali, malattie trasmissibili sessualmente e l'AIDS.

- Biologia molecolare: il DNA, sua struttura e duplicazione, i cromosomi. L'RNA, struttura delle proteine e sintesi proteica. Le mutazioni e cause delle mutazioni.

- La genetica: le scoperte di Mendel, le leggi di Mendel. spiegazioni delle leggi di Mendel, genetica moderna e malattie genetiche. Le biotecnologie, l'ingegneria genetica, gli OGM e la clonazione. Malattie genetiche.

- Wegener e la teoria della deriva dei continenti. La tettonica a zolle. Struttura della terra. Terremoti e vulcani come effetti della tettonica zolle. Problemi geologici legati alla struttura territoriale italiana. Il dissesto idrogeologico. Le forze endogene e le forze esogene. La crosta terrestre e l'interno della Terra. I minerali. Le rocce. Il ciclo delle rocce.

- Il Sistema solare: sua origine, il Sole, pianeti interni e pianeti esterni, leggi di Keplero e di Newton, altri corpi celesti.

- L'Universo: le stelle, le galassie e origine dell'Universo.

Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

storica dell'astronomia.

– Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.

– Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.

– Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Biologia

– Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.

– Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.

– Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta,

modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.

– Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.

– Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

– Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE

Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; *problem solving*: produzione di elaborati e di sintesi; *cooperative learning*.

METODOLOGIA

Conversazioni e discussioni; *problem solving*; *brainstorming*; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.

SUSSIDI

Attività di laboratorio e discussione; schede; libri di testo; LIM; documentari; visita al Museo di Storia Naturale Milano e/o Museo della Scienza e della Tecnologia Milano.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento ai PEI ed ai PDP.

ATTIVITA EXTRACURRICOLARI

All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Mini test. Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio. Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.

Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.

Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati

SCANSIONE TEMPORALE: Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE

Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO

Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati)

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE

VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	

<p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	<p>10</p>
<p style="text-align: center;">ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo,</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p>	

	<p>quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in</p>	9

	<p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	

<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	<p>8</p>

	<p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	<p>7</p>

<p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
<p style="text-align: center;">ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	

	<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	6

	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo,</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se</p>	5

	<p>quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	

<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	<p>4</p>
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo,</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi</p>	

	<p>quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

	campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE			
INDICATORE		DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti		Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
		Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
		Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
		Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
		Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
		Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti		Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
		Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
		Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
		Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7

	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente



Piano di Lavoro Individuale

Scuola:Aldo Moro Classe: 3G

Docente: Marianna Colella Disciplina: Matematica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Le finalità del piano di lavoro tengono conto

- **come da Curricolo Verticale D'Istituto <https://www.iccogliate.edu.it/pagina/103/curricolo-verticale-di-istituto>**
- **delle nuove competenze chiave europee**

"Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo" (22 maggio 2018_ Consiglio europeo)

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 25 alunni, quattordici maschi e undici femmine. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state assegnate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe.

Dalle osservazioni e dalle prime attività, test di verifica e rilevazioni orali, si è compreso che la classe non è omogeneamente in possesso dei pre-requisiti richiesti, una parte degli alunni ha adeguate capacità e un buon livello di competenza, non tutti sanno eseguire le consegne proposte, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze.

Si rende inoltre necessaria una serie di attività di rinforzo che saranno predisposte per i vari ambiti e in modo specifico per gli alunni con maggiore difficoltà.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe sa seguire le norme che regolano la vita scolastica. Alcuni alunni mostrano una notevole vivacità e atteggiamenti che possono rendere talvolta difficoltoso l'apprendimento e recare disturbo ai compagni.

Discreto appare il livello di partecipazione.

Tipologia strumenti per analizzare la situazione di partenza:

- ❖ Colloqui con le famiglie
- ❖ Osservazione
- ❖ Prove oggettive, test d'ingresso
- ❖ Prove soggettive
- ❖ Analisi documentazione precedente

1) FASCE DI LIVELLO

Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo dal punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO
Ottimo	<u>Positivo</u>
Buono	Negativo
<u>Discreto</u>	Altro
Sufficiente	
Non sufficiente	

FASCE DI LIVELLO

Livello ALTO(%)	Livello MEDIO/ALTO(%)	Livello MEDIO(%)	Livello MEDIO/BASSO(%)	Livello NON SUFFICIENTE(%)
12	16	20	24	28

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

❖ Medio-bassa

Tipologia della classe

❖ Spesso problematica

❖ Da sollecitare allo studio e partecipazione

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA, TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da indicazioni Nazionali

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle 	<ul style="list-style-type: none"> – Proporzionalità diretta ed inversa, Funzioni, variabile indipendente e variabile dipendente. Funzioni di proporzionalità diretta ed inversa, rappresentazione grafica. Problemi del tre semplice diretto ed inverso, percentuali. – Circonferenza e cerchio: condizioni di inscrivibilità e circoscrivibilità dei poligoni e quadrilateri. – Lunghezza della circonferenza. Area del cerchio. Lunghezza arco e area del settore. – Insiemistica; caratteristiche specifiche (sottoinsiemi). Rappresentazione per caratteristica, elencazione, Eulero-Venn. Operazioni: unione, intersezione, differenza. Complementare, partizione, insieme delle parti, insieme Universo, corrispondenza. Relazioni. – Rette e piani nello spazio; diedri e angoloidi. I poliedri: facce, spigoli, vertici e diagonali di un poliedro. Cubo, parallelepipedo, prisma e piramide. Sviluppo nel piano dei poliedri per individuare le figure piane che compongono le loro superfici. Calcolo delle superfici e del volume del prisma e della piramide. Problemi sui solidi semplici e composti. – Solidi di rotazione. Caratteristiche dei solidi di rotazione. Cilindro e cono come risultato di rotazioni di figure piane. Calcolo delle superfici e dei volumi. Solidi di rotazione composti. – I numeri relativi. Caratteristiche degli insiemi Z e Q. Numeri relativi concordi, discordi e opposti. Simmetrizzazione degli insiemi N e Q; confronto fra numeri relativi. Addizione, sottrazione e loro proprietà. Regola dei segni; proprietà della moltiplicazione e della divisione. Espressioni. – Calcolo letterale. Espressioni algebriche letterali. Calcolo del valore di un'espressione letterale. Monomio, polinomio, grado di un monomio e

<p>convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati. 	<p>di un polinomio, monomi simili. Operazioni con monomi e polinomi. Prodotti notevoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Equazioni: dalle frasi aperte alle equazioni. Il concetto di incognita. Identità ed equazioni. 1° e 2° principio di equivalenza. Risoluzione di equazioni a coefficienti interi e frazionari. Equazione come strumento di risoluzione di situazioni problematiche. Equazioni indeterminate e impossibili. – Cenni di probabilità e statistica, Eventi certi, impossibili e probabili. Probabilità semplice e composta. <p>Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
--	---

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA

VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI

NUCLEO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
---------------	------------------	--------------------------------	-------------

TEMATICO			
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.</p> <p>Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di</p>	

	Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.	9
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere	

	<p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>problemi in modo corretto e organizzato.</p>	
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.</p>	
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	<p>8</p>

RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	7
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo</p>	

	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>sostanzialmente pertinente.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	6

	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

	probabilistico.		
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	5
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

	probabilistico.		
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	4
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	

	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alla proprie potenzialità per	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10

migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

¹Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Schede di logica; libri di testo; LIM.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICULARI
All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

-
- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - strumenti multimediali
 - libri ed eserciziari
 - schede strutturate
 - strumentario disciplinare specifico
 - attrezzature informatiche
 - cd, dvd
 - materiale destrutturato
 - materiale di recupero
- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Mini test.
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.

a problemi reali	di risoluzione alternative	risoluzione diverse dalla propria		
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica)

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE
La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 30.11.19

Il docente
Marianna Colella

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Ceriano Laghetto

Classe: III G

Docente: Federica Mirezzi

Disciplina: geografia

• **1. Finalità (Competenze da perseguire)**

1) Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento

Nucleo 1: orientamento

L'alunno si orienta sulle carte tradizionali e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

2) Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio

Nucleo 2: linguaggio della geo-graficità

Utilizza strumenti tradizionali: carte, grafici, dati statistici, immagini per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Conosce e utilizza gli strumenti ed il linguaggio propri della disciplina.

3) Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi

Nucleo 3: paesaggio

Conosce l'aspetto fisico, climatico, socio-economico, storico e politico delle regioni geografiche di tutti i continenti e stabilisce collegamenti e relazioni tra situazioni ambientali, culturali ed economiche. Interpreta e confronta i caratteri dei paesaggi mondiali.

4) Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale

Nucleo 4: regione e sistema territoriale

Utilizza modelli interpretativi per conoscere e comprendere i principali stati del Mondo.

• **2. Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)**

La classe, composta da 25 alunni (14 maschi e 11 femmine), si presenta abbastanza vivace dal punto di vista comportamentale. In ambito didattico, ci sono stati cambiamenti significativi in quanto una buona percentuale della classe ha imparato ad approcciarsi all'argomento in chiave critica effettuando collegamenti, apportando il proprio contributo e partecipando in modo attivo alla lezione; un'altra, seppure in percentuale inferiore, è ancora restia alla ricezione delle indicazioni, si impegna il minimo indispensabile e diviene, in alcune occasioni, una fonte di disturbo che inficia l'attività della maggior parte del gruppo. Tutto ciò rischia di creare un ritmo altalenante: è importante lavorare alla costruzione di un clima che sia stimolante e inclusivo allo stesso tempo. All'inizio

dell'anno scolastico, dopo le prove di ingresso e un primo periodo di osservazione, nella classe si rilevano le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (abilità sicure ed autonomia nel lavoro): 2
- Fascia medio-alta (buone abilità e buona autonomia nel lavoro): 9
- Fascia media (discrete abilità di base): 12
- Fascia medio-bassa (impegno poco costante e qualche difficoltà nell'organizzare): 2
- Fascia bassa (impegno discontinuo e metodo di lavoro impreciso): 0

• **3. Quadro degli obiettivi di competenza**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico-tecnologico
- Asse culturale storico sociale

• **4. Piano di lavoro (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)**

- Il pianeta Terra: la formazione della Terra e la sua storia: le terre emerse e gli oceani
- La formazione dei continenti e dei rilievi
- Oceani, mari, fiumi e laghi
- I venti e le correnti marine
- La latitudine, la morfologia del territorio, il clima e i suoi cambiamenti
- La popolazione del mondo:
 - i principali popoli lingue e culture le religioni del mondo
 - le dinamiche demografiche in atto sul pianeta
 - i flussi migratori
 - le grandi metropoli mondiali ed i loro problemi
 - la globalizzazione oggi nel mondo: le organizzazioni internazionali sviluppo e sottosviluppo
- Le emergenze ambientali, sociali e politiche della terra conoscere il mondo:
 - il paesaggio naturale e artificiale, la storia, l'organizzazione politica, le popolazioni, le città, l'economia delle diverse regioni dell'Asia;
 - il paesaggio naturale e artificiale, la storia, l'organizzazione politica, le popolazioni, le città, l'economia delle diverse regioni dell'Africa;
 - il paesaggio naturale e artificiale, la storia, l'organizzazione politica, le popolazioni, le città, l'economia delle diverse regioni dell'America;
 - il paesaggio naturale e artificiale, la storia, l'organizzazione politica, le popolazioni, le città, l'economia delle diverse regioni dell'Oceania.

• **5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento**

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività individualizzate di recupero/ consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

1. gradualità delle richieste;
2. sollecitazione degli interventi e degli interessi;
3. controllo dell'apprendimento;
4. prove semplificate;
5. coinvolgimento in attività collettive.

Il rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- sollecitazione degli interessi;
- letture di approfondimento;
- affidamento di incarichi e di responsabilità;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

- **6. Attività extracurricolari**

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di consiglio di classe (visita città, visita museo, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e in progetti promossi dalla scuola).

- **7. Sussidi** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> materiale di recupero |

In un primo momento saranno presentati i principali concetti relativi all'ambiente; in un secondo momento sarà affrontato lo studio dei principali stati del mondo sotto l'aspetto fisico ed economico, con approfondimenti relativi alle tradizioni popolari. Parallelamente potranno essere messe a fuoco alcune tematiche geografiche, storico, politiche, sociali o economiche inerenti all'attualità. Spesso l'affronto di nuovi argomenti sarà introdotto dall'osservazione di immagini o di carte tematiche; talvolta i nuovi argomenti saranno presentati attraverso l'esposizione orale, altre volte a partire dal testo. Verrà presentata la causa dei fenomeni geografici per favorire il superamento di uno studio mnemonico e per stimolare l'osservazione e il ragionamento. Gli alunni saranno guidati ad acquisire e a consolidare il metodo specifico della ricerca geografica:

- ubicazione di spazi e fenomeni
- lettura e analisi del testo informativo
- raccolta, rappresentazione, interpretazione dei dati
- ricerca di relazioni fra uomo e ambiente
- comprensione di concetti

Inoltre verranno proposti:

- lavori di gruppo, ricerche individuali, copia e/o lettura di carte geografiche, lapbook
- elaborazione di schemi, relazioni su ricerche individuali e collettive

Sussidi che si intendono utilizzare:

- "Kilimangiaro 3, *Il mondo: paesaggi e popolazione; gli Stati*" con DVD-Rom e Atlante 3" e relativi

contenuti digitali

- Proiezione di mappe
- Proiezioni di documentari
- LIM

- **8. Verifica e valutazione** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)
 - Interrogazioni orali e domande informali durante la lezione, almeno 1 a quadrimestre
 - Esposizione dei lavori di gruppo, almeno 1 a quadrimestre
- **Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze**

Orientamento (nucleo 1)

1) Interrogazioni ed uso della carta

Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza	9/10
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza	7/8
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale	6
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale	5
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti cardinali in modo scorretto	4

Linguaggi della geo-graficità (nucleo 2)

1) Interrogazione ed uso della carta

Legge le carte geografiche in modo completo e sicuro	9/10
Legge le carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro	7/8
Legge le carte geografiche in modo essenziale	6
Legge le carte geografiche in modo	5

parziale e frammentario	
Legge le carte geografiche in modo confuso e scorretto	4

Paesaggio (nucleo 3)

1) Interrogazioni

Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici degli Stati	9/10
Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici degli Stati	7/8
Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici degli Stati	6
Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici degli Stati	5
Conosce in modo confuso e frammentario gli elementi fisici e antropici degli Stati	4

Regione e sistema territoriale (nucleo 4)

1) Interrogazione

Comprende che l'uomo utilizza , modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo completo e consapevole	9/10
Comprende che l'uomo utilizza , modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo sicuro	7/8
Comprende che l'uomo utilizza , modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo essenziale	6
Comprende che l'uomo utilizza , modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo lacunoso	5
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici in modo confuso e frammentario	4

98%-100%	voto dieci (10)
95%-97%	voto nove e mezzo (9.5)
88%- 94%	voto nove (9)
85%- 87%	voto otto e mezzo (8.5)
78%-84%	voto otto (8)
75%-77%	voto sette e mezzo (7.5)
68%-74%	voto sette (7)

65%-67%	voto sei e mezzo (6.5)
58%-64%	voto sei (6)
55%-57%	voto cinque e mezzo (5.5)
48%- 54%	voto cinque (5)
45%-47%	voto quattro e mezzo (4.5)
38%-44%	voto quattro (4)

Test, percentuali.

Per la valutazione del comportamento, il giudizio viene condiviso con il Consiglio di Classe. Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

- **9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 23/11/2019

Il docente

Federica Mireni

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Ceriano Laghetto

Classe: III G

Docente: Federica Mireni

Disciplina: italiano

• **1. Finalità (competenze da perseguire)**

1) Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi argomentativi

Nucleo: Ascolto e parlato

L'alunno ascolta testi letti o prodotti da altri individuando scopo, argomento, informazioni principali, l'intenzione dell'emittente ed applica tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto.

Interviene in una conversazione o discussione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando il tema, i tempi e i turni di parola.

Racconta esperienze significative o riferisce su argomenti di studio rispettando ordine logico, completezza delle informazioni, chiarezza, utilizzando un lessico appropriato e avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe).

2) Leggere e comprendere testi scritti di vario genere

Nucleo: Lettura

Legge testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.

Ricava informazioni esplicite o implicite da testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi; riformula in modo sintetico le informazioni e i concetti (riassunti, tabelle, mappe).

Comprende semplici testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, poesie, libro di narrativa).

3) Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi

Nucleo: Scrittura

Scrive testi di vario tipo (narrativo, personale e descrittivo) e di forma diversa (racconti, diari, lettere, descrizioni, commenti) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario in modo chiaro e corretto

Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.

Utilizza anche la videoscrittura per i propri testi curandone l'impaginazione.

4) Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali

Nucleo: Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua

Amplia il suo patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extra scolastiche, delle

letture e di attività specifiche.

Realizza scelte lessicali adeguate e adatta registri linguistici in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica e alla frase, ai connettivi testuali. Utilizza opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprende dal contesto il significato di termini sconosciuti.

- **2. Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)**

La classe, composta da 25 alunni (14 maschi e 11 femmine), si presenta abbastanza vivace dal punto di vista comportamentale. In ambito didattico, ci sono stati cambiamenti significativi in quanto una buona percentuale della classe ha imparato ad approcciarsi all'argomento in chiave critica effettuando collegamenti, apportando il proprio contributo e partecipando in modo attivo alla lezione; un'altra, seppure in percentuale inferiore, è ancora restia alla ricezione delle indicazioni, si impegna il minimo indispensabile e diviene, in alcune occasioni, una fonte di disturbo che inficia l'attività della maggior parte del gruppo. Tutto ciò rischia di creare un ritmo altalenante: è importante lavorare alla costruzione di un clima che sia stimolante e inclusivo allo stesso tempo. All'inizio dell'anno scolastico, dopo le prove di ingresso e un primo periodo di osservazione, nella classe si rilevano le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (abilità sicure ed autonomia nel lavoro): 0
- Fascia medio-alta (buone abilità e buona autonomia nel lavoro): 7
- Fascia media (discrete abilità di base): 7
- Fascia medio-bassa (impegno poco costante e qualche difficoltà nell'organizzare): 7
- Fascia bassa (impegno discontinuo e metodo di lavoro impreciso): 4

- **3. Quadro degli obiettivi di competenza**

- √ Asse culturale dei linguaggi
 - Asse culturale matematico
 - Asse culturale scientifico tecnologico
 - Asse culturale storico sociale

- **4. Piano di lavoro (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)**

- **Nucleo 1 e 2: Lettura, ascolto e parlato**

I generi e i metodi della narrazione:

- Il racconto fantastico e surreale
- Il racconto di fantascienza
- Il romanzo storico e sociale
- Il romanzo psicologico e di formazione
- Lettura e analisi di testi poetici (apparato metrico e retorico; parole chiave, argomento e tema, messaggio; parafrasi, commento)
- Lettura e analisi di testi secondo la tipologia INVALSI

I percorsi testuali:

Caratteristiche strutturali del testo argomentativo, misto e non continuo.

I grandi temi per una nuova cittadinanza (approfondimenti tematici sulla conoscenza di sé e il conseguimento delle competenze sociali e civiche):

- Pianeta adolescenza
- I diritti umani
- La cultura della legalità
- Il dramma della guerra e la necessità della pace
- Problemi e aspettative del mondo globale

Storia della letteratura italiana:

- Autori e testi letterari compresi fra la seconda metà dell'Ottocento fino alla prima metà del Novecento. *Focus* sulle opere principali.
- Analisi delle caratteristiche testuali, espressive e stilistiche dei testi.
- Riflessione sul valore di ciascun testo come espressione della personalità dell'autore e come documento di carattere storico, politico e sociale.

• **Nucleo 3: Scrittura**

- Progettazione e stesura di testi appartenenti alle seguenti tipologie, richieste dalla nuova prova di Italiano prevista dall'Esame di Stato:

Il testo narrativo

Il testo descrittivo

Il testo espositivo

Il testo argomentativo

Le singole tipologie saranno affrontate a partire dalla lettura e dall'analisi di testi-modello da cui dedurre schemi di base ed elementi costitutivi da rispettare nei propri scritti.

- Esercitazioni scritte con esercizi di comprensione, analisi e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico (cfr. nuova prova di Italiano prevista dall'Esame di Stato). Esercizi di rielaborazione/riformulazione di testi.

• **Nucleo 4: Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua**

- Completamento e consolidamento delle competenze relative all'analisi logica
- Analisi del periodo
- Identificazione delle diverse relazioni logiche che legano le proposizioni all'interno del periodo

• **Percorso di orientamento:**

- Conoscersi per scegliere
- Letture e discussioni sull'importanza della scelta
- I criteri della scelta
- Relazione tra interessi e risultati scolastici
- Analisi delle abilità
- Le aspirazioni future
- Analisi dell'offerta formativa attraverso il sito "Io scelgo, io studio" e siti relativi all'offerta formativa del territorio
- Compilazione di questionari e discussioni guidate

• **5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento**

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività individualizzate di recupero/ consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

1. gradualità delle richieste;
2. sollecitazione degli interventi e degli interessi;
3. controllo dell'apprendimento;
4. esercizi interattivi;
5. coinvolgimento in attività collettive.

Il rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- sollecitazione degli interessi;
- letture di approfondimento;
- affidamento di incarichi e di responsabilità;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

- **6. Attività extracurricolari**

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di consiglio di classe (visita città, visita museo, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e in progetti promossi dalla scuola).

- **7. Sussidi** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| x <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | x <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| x <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | x <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| x <input type="checkbox"/> schede strutturate | x <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| x <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | x <input type="checkbox"/> materiale di recupero |

- Sussidi che si intendono utilizzare:

“Autori e lettori 3” Antologia e relativi contenuti digitali

“Autori e lettori 3” Quaderno 3

“Autori e lettori” Letteratura e relativi contenuti digitali

“Datti una regola-sintassi”

“Traguardi di competenza linguistica”

Dizionario, LIM;

Film, brevi filmati, proiezione di schemi e mappe

Libro di narrativa: un classico della narrativa per ragazzi

- **8. Verifica e valutazione** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Le verifiche utilizzate saranno di tipo oggettivo e soggettivo, iniziali, *in itinere* e finali o

sommative, a volte suddivise per abilità altre volte più complesse elaborate su più abilità.

- Domande informali durante la lezione (a turno, a scopo riepilogativo)
- Relazione su attività svolte
- Controllo dei compiti a casa
- Test di comprensione (comprensione scritta o di ascolto), 2 a quadrimestre
- Interrogazioni orali, 2 a quadrimestre
- Studio a memoria di alcune poesie
- Produzioni scritte di vario tipo (testi narrativi e argomentativi, diari, lettere, domande a risposta aperta di letteratura) almeno 2 a quadrimestre
- Prove di riflessione linguistica, almeno 3 a quadrimestre (analisi del periodo).

• **Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze**

- Prova d'ascolto e interrogazioni
- Questionari e prove di comprensione scritta
- Prova scritta (tema, riassunti)
- Prove di riflessione linguistica

Ascolto e parlato (nucleo 1)

Prova d'ascolto e interrogazioni

Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni	9/10
Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni	7/8
Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti	6
Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente	5
Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.	4

Lettura (nucleo 2)

Questionari e prove di comprensione scritta

Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite	9/10
Individua, in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale	7/8
Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale	6
Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario	5
Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo	4

Scrittura (nucleo 3)

Prova scritta (tema)

Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali	9/10
Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali	7/8
Guidato produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti	6
Produce testi scorretti e disorganici	5
Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici	4

Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua (nucleo 4)

Prove di riflessione linguistica

Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico	9/10
Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario	7/8
Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso	6
Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del	5

discorso	
Analizza in modo molto lacunoso le parti principali del discorso	4

98%-100%	voto dieci (10)
95%-97%	voto nove e mezzo (9.5)
88%- 94%	voto nove (9)
85%- 87%	voto otto e mezzo (8.5)
78%-84%	voto otto (8)
75%-77%	voto sette e mezzo (7.5)
68%-74%	voto sette (7)
65%-67%	voto sei e mezzo (6.5)
58%-64%	voto sei (6)
55%-57%	voto cinque e mezzo (5.5)
48%- 54%	voto cinque (5)
45%-47%	voto quattro e mezzo (4.5)
38%-44%	voto quattro (4)

Test, percentuali.

Per la valutazione del comportamento, il giudizio viene condiviso con il Consiglio di Classe. Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

- **9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 23/11/2019

Il docente

Federica Mireni

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Ceriano Laghetto

Classe: III G

Docente: Federica Mireni

Disciplina: storia

• **1. Finalità (competenze da perseguire)**

1) Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti

Nucleo 1: uso delle fonti

L'alunno usa fonti di diverso tipo quali documentarie, iconografiche, letterarie, cartografiche per ricavare conoscenze su temi definiti.

2) Stabilire relazioni fra fatti storici

Nucleo 2: organizzazione delle informazioni

Seleziona le informazioni e le organizza con schemi, mappe e tabelle e risorse digitali colloca gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali colloca la storia italiana in relazione con gli eventi europei e mondiali

3) Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società

Nucleo 3: strumenti concettuali

Comprende aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei, mondiali studiati. Conosce il patrimonio culturale dell'umanità collegato con i temi studiati

4) Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi

Nucleo 4: produzione scritta e orale riflette e discute su problemi di convivenza civile

Espone gli argomenti in modo ordinato e completo, selezionando le conoscenze acquisite utilizza i termini specifici del linguaggio storico.

• **2. Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)**

La classe, composta da 25 alunni (14 maschi e 11 femmine), si presenta abbastanza vivace dal punto di vista comportamentale. In ambito didattico, ci sono stati cambiamenti significativi in quanto una buona percentuale della classe ha imparato ad approcciarsi all'argomento in chiave critica effettuando collegamenti, apportando il proprio contributo e partecipando in modo attivo alla lezione; un'altra, seppure in percentuale inferiore, è ancora restia alla ricezione delle indicazioni, si impegna il minimo indispensabile e diviene, in alcune occasioni, una fonte di disturbo che inficia l'attività della maggior parte del gruppo. Tutto ciò rischia di creare un ritmo altalenante: è importante lavorare alla costruzione di un clima che sia stimolante e inclusivo allo stesso tempo. All'inizio

dell'anno scolastico, dopo le prove di ingresso e un primo periodo di osservazione, nella classe si rilevano le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (abilità sicure ed autonomia nel lavoro): 0
- Fascia medio-alta (buone abilità e buona autonomia nel lavoro): 9
- Fascia media (discrete abilità di base): 4
- Fascia medio-bassa (impegno poco costante e qualche difficoltà nell'organizzare): 6
- Fascia bassa (impegno discontinuo e metodo di lavoro impreciso): 6

- **3. Quadro degli obiettivi di competenza**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

- **4. Piano di lavoro (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)**

Obiettivo 1: Uso delle fonti

Analisi ed interpretazioni di fonti storiche: scritte, materiali ed iconografiche

Obiettivo 2: Organizzazione delle informazioni

La linea del tempo

Mappe concettuali, tabelle e schemi sintetici

Obiettivo 3: Conoscenze

- **La seconda metà dell'800**

L'Italia indipendente e unita

La difficile ricerca di un equilibrio per il nuovo Regno

Il mondo nella seconda metà dell'800

- **L'alba del mondo contemporaneo**

La nascita della società moderna

L'età degli imperi coloniali

Gli equilibri internazionali alla vigilia della Grande Guerra

L'Italia giolittiana

- **L'Europa in fiamme**

La Prima Guerra Mondiale

La Rivoluzione bolscevica

- **L'età dei totalitarismi**

Il fascismo al potere in Italia

La Germania nazista e la Shoah

La Russia di Stalin

- **La crisi degli stati democratici**

La Germania contro il resto del mondo: inizia la Seconda Guerra Mondiale

Resistenza e liberazione

- **La guerra fredda**

Il mondo spartito fra Stati Uniti e Unione Sovietica

- **5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento**

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività individualizzate di recupero/consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

1. gradualità delle richieste;
2. sollecitazione degli interventi e degli interessi;
3. controllo dell'apprendimento;
4. prove semplificate (ove necessario);
5. coinvolgimento in attività collettive.

Il rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- sollecitazione degli interessi;
- letture di approfondimento;
- affidamento di incarichi e di responsabilità;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

- **6. Attività extracurricolari**

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di consiglio di classe (visita città, visita museo, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e in progetti promossi dalla scuola).

- **7. Sussidi** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali

x attrezzature informatiche

x libri ed eserciziari

x cd, dvd

x schede strutturate

x materiale destrutturato

x strumentario disciplinare specifico

x materiale di recupero

Sussidi che si intendono utilizzare:

- Lezione introduttiva frontale: presentazione delle fasi e dei concetti storici cardine e brainstorming

- Lavoro in gruppo o a coppie
- Lezione interattiva
- Lettura commentata e dialogata del libro di testo
- Collocazione degli eventi nello spazio e sulla “linea del tempo”
- Focalizzazione dei contenuti per mezzo di domande, tabelle, schemi e mappe concettuali per facilitare lo studio individuale
- Scoperta delle parole-chiave del percorso degli eventi
- Stesura di appunti e rielaborazione degli stessi
- Analisi di documenti
- Sussidi che si intendono utilizzare:
- “I nodi del tempo 2 e 3” e relativi contenuti digitali
- Proiezioni di documentari
- LIM
- **8. Verifica e valutazione** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell’apprendimento e indicatori di performance)
 - Le verifiche utilizzate saranno questionari a risposte aperte/chiose suddivise su più abilità, esercizi di completamento, studio di un documento storico: 2 a quadrimestre
 - Interrogazioni orali e domande informali durante la lezione, almeno 1 a quadrimestre
 - Controllo dei compiti a casa

- **Modalità di valutazione dell’apprendimento, del comportamento e delle competenze**

- Interrogazioni
- Questionari a risposte aperte

Uso delle fonti (nucleo 1)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze	9/10
Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze	7/8
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali	6

Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie	5
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni in modo inadeguato e confuso	4

Organizzazione delle informazioni (nucleo 2)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con completa padronanza e pertinenza	9/10
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con buona padronanza e pertinenza	7/8
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con sufficiente padronanza e pertinenza	6
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con parziale padronanza e pertinenza	5
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici in modo frammentario e confuso	4

Strumenti concettuali (nucleo 3)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito	9/10
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente	7/8
Conosce i fondamenti delle istituzioni	6

della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali	
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale	5
Conosce i fondamenti della vita sociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso	4

Produzione scritta e orale (nucleo 4)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	9/10
Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	7/8
Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	6
Conosce e rielabora con parziale padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	5
Non conosce e rielabora in modo inadeguato alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	4

98%-100%	voto dieci (10)
95%-97%	voto nove e mezzo (9.5)
88%- 94%	voto nove (9)
85%- 87%	voto otto e mezzo (8.5)
78%-84%	voto otto (8)
75%-77%	voto sette e mezzo (7.5)
68%-74%	voto sette (7)
65%-67%	voto sei e mezzo (6.5)
58%-64%	voto sei (6)
55%-57%	voto cinque e mezzo (5.5)
48%- 54%	voto cinque (5)
45%-47%	

38%-44%	voto quattro e mezzo (4.5) voto quattro (4)
---------	--

Test, percentuali.

Per la valutazione del comportamento, il giudizio viene condiviso con il Consiglio di Classe. Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

- **9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 23/11/2019

Il docente

Federica Mireni